



L'ECOBILANCIO DELLO STATO

Relazione illustrativa al Disegno di Legge di Bilancio 2018-2020

2015
2016
2017
2018



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

L'ecobilancio dello Stato

Relazione illustrativa al Disegno di Legge di Bilancio 2018-2020

Roma, Ottobre 2017

INDICE

Ecobilancio dello Stato: Relazione illustrativa al Disegno di Legge di Bilancio 2018-2020	1
1 PREMESSA	2
2 RISORSE FINANZIARIE STANZIATE PER LA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE DELLO STATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2018-2020	3
2.1 Settori ambientali di intervento e natura economica della spesa	3
2.2 Spesa primaria ambientale per Ministero e per Missione	4
APPENDICE I dati dell'ecobilancio	7
ALLEGATO Le classificazioni della spesa ambientale.....	11

GRAFICI, TAVOLE E TABELLE

GRAFICO 1 - SPESA PRIMARIA PER L'AMBIENTE: STANZIAMENTI INIZIALI DI COMPETENZA PER SETTORE AMBIENTALE - ESERCIZIO 2018 (DISTRIBUZIONE PERCENTUALE). DATI DA DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO.....	4
GRAFICO 2 SPESA PRIMARIA PER L'AMBIENTE: STANZIAMENTI INIZIALI DI COMPETENZA PER MINISTERO - ESERCIZIO 2018 (DISTRIBUZIONE PERCENTUALE). DATI DA DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO.....	5
TAVOLA 1 SPESA PRIMARIA PER L'AMBIENTE: STANZIAMENTI INIZIALI DI COMPETENZA PER SETTORE AMBIENTALE - ESERCIZI 2018-2020 (VALORI IN EURO). DATI DA DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO	8
TAVOLA 2 SPESA PRIMARIA PER L'AMBIENTE: STANZIAMENTI INIZIALI DI COMPETENZA PER MISSIONE - ESERCIZI 2018-2020 (VALORI IN EURO). DATI DA DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO	10
TABELLA 1 CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE SPESE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (CEPA): ELENCO DELLE VOCI	12
TABELLA 2 CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE SPESE DI USO E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI (CRUMA): ELENCO DELLE VOCI	13

Ecobilancio dello Stato:
Relazione illustrativa
al Disegno di Legge di Bilancio 2018-2020

1 PREMESSA

La legge di riforma della contabilità e finanza pubblica, legge n. 196 del 31 dicembre 2009, all'articolo 36, comma 6, ha stabilito che in allegato al Rendiconto generale dello Stato siano illustrate le "risultanze delle spese relative ai Programmi aventi natura o contenuti ambientali" definite come "le risorse impiegate per finalità di protezione dell'ambiente, riguardanti attività di tutela, conservazione, ripristino e utilizzo sostenibile delle risorse e del patrimonio naturale". Per quanto riguarda le modalità di attuazione, il citato articolo prevede che le amministrazioni forniscano al Ministero dell'economia e delle finanze le informazioni necessarie secondo schemi contabili e modalità di rappresentazione, stabiliti con Determina del Ragioniere generale dello Stato, coerenti con gli indirizzi e i regolamenti comunitari in materia. Metodologia, criteri contabili e classificazioni utilizzati per l'identificazione delle spese ambientali sono descritti nella Determina del Ragioniere generale dello Stato n. 39816 del 2011¹. Le menzionate disposizioni introdotte dalla Legge 196/2009 sono state applicate per la prima volta all'esercizio finanziario del 2010.

Sebbene la Legge 196/2009 non preveda l'illustrazione delle spese a finalità ambientale così individuate, si è ritenuto opportuno tenere in considerazione le prescrizioni della menzionata previsione normativa anche nel documento allegato alla Relazione illustrativa al Disegno di Legge di Bilancio. Pertanto, già dal 2011, le spese ambientali individuate con le stesse modalità sono state rappresentate anche in fase di Disegno di Legge di Bilancio per gli esercizi finanziari 2012-2014.

Le definizioni e le classificazioni di riferimento per la identificazione e la classificazione delle spese ambientali sono quelle adottate per il Sistema europeo per la raccolta dell'informazione economica sull'ambiente SERIEE (*Système Européen de Rassemblement de l'Information Economique sur l'Environnement*), che individua due tipologie di spese ambientali tra loro complementari²:

- le spese per la "protezione dell'ambiente", classificate secondo la classificazione **Cepa** (*Classification of Environmental Protection Activities and expenditure* – Classificazione delle attività e delle spese per la protezione dell'ambiente);
- le spese per l'"uso e gestione delle risorse naturali", classificate secondo la classificazione **Cruma** (*Classification of Resource Use and Management Activities and expenditures* – Classificazione delle attività e delle spese per l'uso e gestione delle risorse naturali).

I dati di base sono stati rilevati a livello di singoli piani gestionali in cui si articolano i capitoli del bilancio dello Stato. L'aggregato di spesa cui si fa riferimento è la **spesa primaria**³ per la protezione dell'ambiente e l'uso e gestione delle risorse naturali effettuata a **beneficio della collettività**, dalla quale sono, pertanto, escluse le spese che le amministrazioni sostengono per la produzione di servizi ambientali ad uso interno⁴. L'ammontare delle spese ambientali può risultare sottostimato in virtù dell'esistenza di una serie di piani gestionali per i quali, allo stato attuale delle informazioni disponibili alle amministrazioni, non è stato possibile individuare con sufficiente precisione la destinazione finale della spesa e/o l'esatto ammontare destinato a finalità ambientali. In mancanza di tali informazioni, ai fini dell'aggregazione dei dati, tali piani gestionali sono stati esclusi.

Le informazioni di seguito illustrate sono volte a fornire un quadro delle previsioni di spesa ambientale per gli esercizi finanziari 2018-2020. Tale quadro potrà subire variazioni in corso di esercizio per effetto delle usuali operazioni di gestione del bilancio.

¹ La Determina del Ragioniere si trova sul sito della Ragioneria generale dello Stato al seguente indirizzo: http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Attivit-i/Rendiconto/Ecorendiconto/Art36_comma6_Determina_dispositivo.pdf

² L'articolazione delle classificazioni Cepa e della Cruma è riportata nelle Tabelle 1 e 2 dell'Allegato.

³ La spesa primaria corrisponde alla spesa complessiva depurata dalla componente degli interessi passivi, dei redditi da capitale e del rimborso delle passività finanziarie.

⁴ Le spese ad uso interno sono quelle che le amministrazioni centrali dello Stato sostengono per la produzione di servizi ambientali a proprio uso e consumo, sia quando rivestono il ruolo di produttori, sia quando rivestono il ruolo di utilizzatori. Pertanto sono escluse dal calcolo, ad esempio, le spese sostenute dalle amministrazioni per lo smaltimento dei propri rifiuti, sia nel caso in cui tale servizio sia stato svolto con strutture proprie, sia nel caso in cui tale servizio sia stato acquistato da soggetti terzi.

2 RISORSE FINANZIARIE STANZIATE PER LA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE DELLO STATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2018-2020

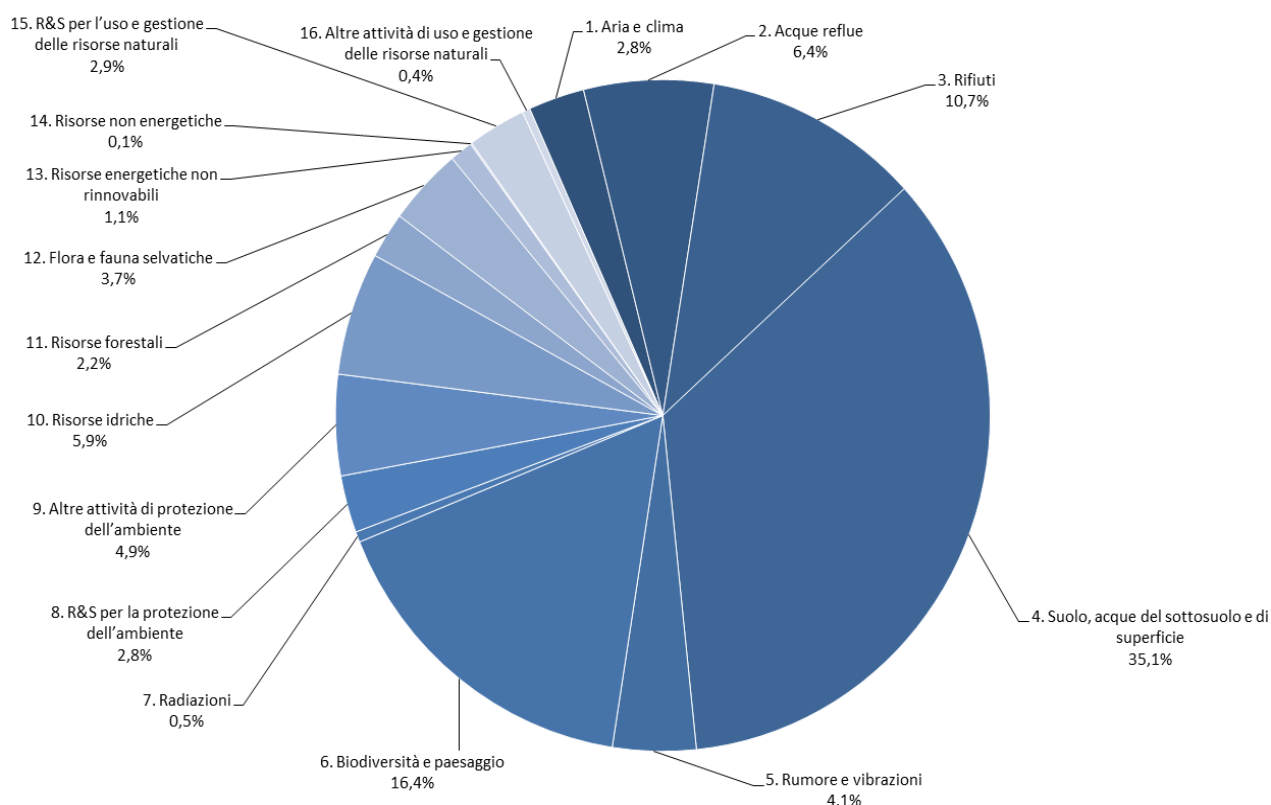
2.1 SETTORI AMBIENTALI DI INTERVENTO E NATURA ECONOMICA DELLA SPESA

Le risorse finanziarie stanziato dallo Stato per la spesa primaria per la protezione dell'ambiente e l'uso e gestione delle risorse naturali secondo il Disegno di legge di Bilancio ammontano a circa 2,5 miliardi di euro nel 2018 (cfr. Tavola 1 in Appendice), pari allo 0,5% della spesa primaria complessiva del bilancio dello Stato. Le stesse subiscono una lieve riduzione nel 2019 e 2020 (0,4% della spesa primaria complessiva del bilancio dello Stato in ciascun anno). Si tratta delle risorse iniziali stanziato in conto competenza per il triennio 2018-2020. Rispetto agli stanziamenti iniziali destinati alle stesse finalità nel 2017, pari a oltre 2,1 miliardi di euro, si registra un aumento del 16% circa per il 2018.

Gli stanziamenti iniziali di competenza rappresentano solo una parte delle risorse finanziarie effettivamente destinate a finalità ambientali nel corso dell'esercizio. Tenendo conto di quanto si è verificato in precedenti esercizi, gli stanziamenti di bilancio possono aumentare per effetto di variazioni in corso di esercizio. Nel 2016, ad esempio, variazioni intervenute in corso d'esercizio hanno prodotto stanziamenti definitivi maggiori di 688 milioni di euro rispetto a quelli iniziali. Inoltre, la spesa ambientale appare caratterizzata da una sensibile quota di residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti: nel 2016 circa il 26,8% delle risorse a disposizione (massa spendibile) per finalità ambientali è provenuta per l'appunto da residui accertati all'inizio dell'esercizio.

I settori in cui si concentra la maggior parte - circa il 62,2% - delle risorse iniziali destinate alla spesa primaria ambientale del 2018 sono i seguenti: "protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e di superficie", "protezione della biodiversità e del paesaggio" e "gestione dei rifiuti"; tali settori assorbono rispettivamente il 35,1%, il 16,4% ed il 10,7% (Grafico 1). Inoltre, una quota ulteriore, pari al 17,2% si ripartisce tra i settori "gestione delle acque reflue" (6,4%), "uso e gestione delle acque interne" (5,9%) e "altre attività di protezione dell'ambiente" (4,9%).

Per gli anni 2019 e 2020 la spesa primaria ambientale continua ad essere principalmente finalizzata alla "protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e di superficie" e alla "protezione della biodiversità e del paesaggio", che assorbono complessivamente per i due anni rispettivamente il 53,3% e il 51,7% della spesa primaria ambientale annuale.

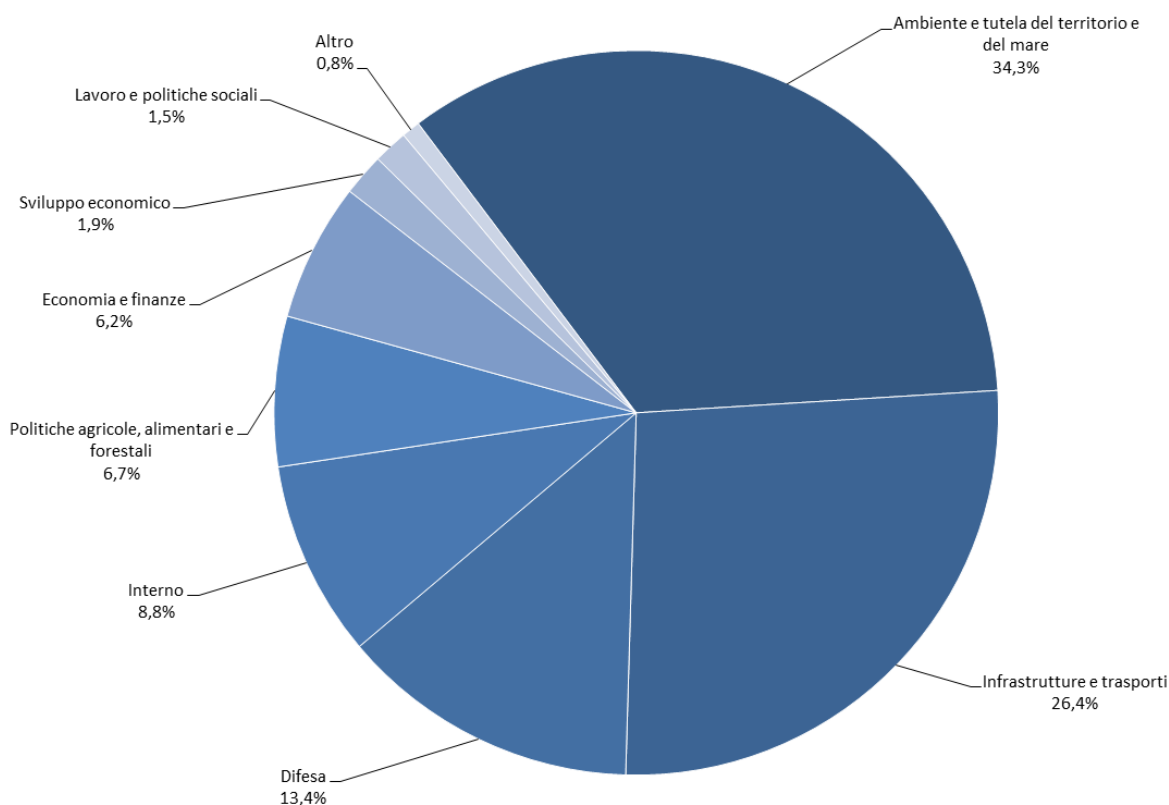
Grafico 1 - Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per settore ambientale - Esercizio 2018 (distribuzione percentuale). Dati da Disegno di legge di bilancio.

Una quota rilevante degli stanziamenti iniziali di competenza è costituita da trasferimenti ad altri operatori (amministrazioni pubbliche, imprese, famiglie e istituzioni sociali private): nel complesso tali trasferimenti rappresentano il 53% degli stanziamenti iniziali nel 2018, composto per il 43,2% da trasferimenti in conto capitale e per il 9,8% da trasferimenti di parte corrente. La percentuale complessiva dei trasferimenti si attesta al 48,2% ed al 40,8% rispettivamente nel 2019 e nel 2020. I trasferimenti in conto capitale sono destinati prevalentemente alla “protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e di superficie”, alla “gestione dei rifiuti” ed all’“abbattimento del rumore e delle vibrazioni”. Seguono la “gestione delle acque reflue” ed “altre attività di protezione dell’ambiente”.

2.2 SPESA PRIMARIA AMBIENTALE PER MINISTERO E PER MISSIONE

La maggior parte delle risorse destinate a finalità ambientali sono assegnate al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (34,3% nel 2018), al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (26,4%) e al Ministero della Difesa (13,4%), che insieme assorbono circa il 74,1% del totale degli stanziamenti iniziali. Inoltre, complessivamente, circa il 21,7% delle risorse iniziali si distribuisce tra il Ministero dell'Interno (8,8%), il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (6,7%) ed il Ministero dell'Economia e della Finanze (6,2%) (Grafico 2).

Grafico 2 Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per Ministero - Esercizio 2018 (distribuzione percentuale).
 Dati da Disegno di legge di bilancio



La distribuzione della spesa primaria ambientale tra le diverse Missioni discende dalle diverse competenze dei ministeri in materia ambientale (Tavola 2 in Appendice).

La quota maggiore di risorse per finalità ambientali riguarda la Missione “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente” (38,2% nel 2018, 39,7% nel 2019 e 45,2% nel 2020), nella quale rientra la maggior parte delle attività del Ministero dell'ambiente che ha competenza su tutti i settori ambientali di intervento. Sono incluse in questa Missione anche alcune attività del Corpo forestale dello Stato del Ministero della Difesa, tra le quali quelle relative alla salvaguardia della biodiversità, sorveglianza e custodia del patrimonio naturale protetto.

La spesa ambientale della Missione “Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto” (12,0% nel 2018, 10,7% nel 2019 e 7,6% nel 2020), che rappresenta la seconda per importanza nel 2018, è costituita principalmente dalle attività ambientali relative allo sviluppo ed alla sicurezza della mobilità ferroviaria, alla regolamentazione della circolazione stradale e ai servizi di motorizzazione.

La Missione “Soccorso civile” (7,9% nel 2018, 8,5% nel 2019 e 10,1% nel 2020) comprende prevalentemente le attività ambientali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Ministero dell'interno, riguardanti principalmente la gestione del soccorso pubblico e la prevenzione e lo spegnimento degli incendi forestali.

La spesa ambientale della Missione “Ordine pubblico e sicurezza” (7,9% nel 2018, 8,5% nel 2019 e 10,4% nel 2020) è costituita in prevalenza dalle attività di salvaguardia della vita umana in mare e delle attività in materia ambientale delle Capitanerie di Porto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Nella Missione “Infrastrutture pubbliche e logistica” (7,1% nel 2018, 3,5% nel 2019 e 1,9% nel 2020) sono comprese le risorse destinate alla realizzazione del sistema Mose, alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna, agli interventi di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e agli interventi nel settore idrico ed elettrico (particolarmente rilevanti nell'anno 2018).

La spesa ambientale della Missione “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca” (6,6% nel 2018, 6,5% nel 2019 e 7,2% nel 2020) riguarda principalmente lo sviluppo del piano irriguo nazionale e le attività di promozione della ricerca nel settore agricolo agroalimentare e rurale.

La spesa ambientale della Missione “Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali” (che rappresenta il 5,3% per il 2018, lo 5,7% per il 2019 e lo 0,1% per il 2020) è finalizzata in buona parte agli interventi straordinari di competenza regionale nei settori della silvicoltura, della tutela del patrimonio forestale, della difesa del suolo, della sistemazione idraulico-forestale dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con particolare riferimento agli interventi nella regione Calabria.

APPENDICE

I dati dell'ecobilancio

Tavola 1 Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per settore ambientale - Esercizi 2018-2020 (valori in euro).
 Dati da Disegno di legge di bilancio

Settore ambientale Spesa corrente e in conto capitale Spesa diretta e trasferimenti		Stanziamenti di competenza Previsioni 2018	Stanziamenti di competenza Previsioni 2019	Stanziamenti di competenza Previsioni 2020
1. Protezione dell'aria e del clima				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	39.898.817	39.727.006	39.627.271
	spesa trasferita	6.558.096	6.558.204	6.558.204
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	3.256.734	3.256.734	3.255.929
	spesa trasferita	19.104.961	19.104.961	9.104.961
2. Gestione delle acque reflue				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	71.254.873	71.030.771	71.968.204
	spesa trasferita	2.441.141	2.242.286	2.242.286
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	29.166.909	29.886.975	17.129.771
	spesa trasferita	56.192.408	38.812.239	29.234.220
3. Gestione dei rifiuti				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	105.568.345	104.981.407	105.119.654
	spesa trasferita	243.083	204.826	204.826
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	23.355.697	20.346.955	20.345.559
	spesa trasferita	136.419.236	118.919.236	85.919.236
4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	111.060.153	110.591.607	111.841.179
	spesa trasferita	79.562.129	79.421.738	79.421.738
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	100.267.945	120.346.766	114.197.763
	spesa trasferita	582.194.843	516.470.744	294.954.237
5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	2.155.573	2.158.266	2.157.513
	spesa trasferita	14.087	14.087	14.087
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	24.797	24.797	24.797
	spesa trasferita	99.903.640	82.903.640	48.903.640
6. Protezione della biodiversità e del paesaggio				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	294.543.054	294.913.291	295.429.023
	spesa trasferita	78.178.952	78.244.827	78.244.827
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	16.077.133	16.488.292	16.663.680
	spesa trasferita	18.163.513	13.163.513	10.163.513
7. Protezione dalle radiazioni				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	2.959.282	2.963.415	2.962.448
	spesa trasferita	7.050.365	7.033.582	7.033.582
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	24.737	24.737	24.737
	spesa trasferita	2.500.000	2.500.000	-
8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	2.540.124	2.546.210	2.545.108
	spesa trasferita	45.741.346	45.628.619	45.628.619
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	9.257	9.257	9.257
	spesa trasferita	20.101.704	16.987.176	16.987.176
9. Altre attività di protezione dell'ambiente				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	61.367.919	57.505.222	57.433.668
	spesa trasferita	969.885	894.294	894.294
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	8.236.893	8.236.893	8.236.490
	spesa trasferita	50.000.000	-	-

(continua)

Segue Tavola 1 Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per settore ambientale - Esercizi 2018-2020 (valori in euro). Dati da Disegno di legge di bilancio

Settore ambientale Spesa corrente e in conto capitale Spesa diretta e trasferimenti		Stanziamenti di competenza Previsioni 2018	Stanziamenti di competenza Previsioni 2019	Stanziamenti di competenza Previsioni 2020
10. Uso e gestione delle acque interne				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	18.683.952	18.295.820	18.231.093
	spesa trasferita	2.738.785	2.559.755	2.559.755
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	88.944.917	93.205.715	81.829.148
	spesa trasferita	36.989.291	9.924.291	3.946.272
11. Uso e gestione delle foreste				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	50.728.926	51.101.469	51.288.337
	spesa trasferita	842.628	839.892	839.892
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	911.205	912.210	911.003
	spesa trasferita	2.600.000	2.600.000	-
12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	88.248.821	88.317.796	88.599.432
	spesa trasferita	785.843	822.069	834.069
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	3.865.907	3.971.314	4.020.447
	spesa trasferita	193.388	202.488	202.488
13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	8.290.519	8.292.362	8.291.559
	spesa trasferita	280.000	280.000	280.000
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	19.483.755	30.483.755	10.483.755
	spesa trasferita	-	-	-
14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	1.832.277	1.832.206	1.832.124
	spesa trasferita	-	-	-
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	-	-	-
	spesa trasferita	-	-	-
15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	5.734.316	5.747.804	5.711.853
	spesa trasferita	17.597.028	17.551.466	17.551.466
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	8.977	8.977	8.735
	spesa trasferita	48.086.304	47.970.952	47.970.952
16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	9.148.892	6.036.533	5.988.104
	spesa trasferita	225.955	145.654	145.654
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	144.409	144.409	144.087
	spesa trasferita	-	-	-
<i>Totale Spese correnti</i>		1.117.245.168	1.108.482.483	1.111.479.868
<i>Totale Spese in conto capitale</i>		1.366.228.559	1.196.907.025	824.671.853
TOTALE COMPLESSIVO		2.483.473.728	2.305.389.508	1.936.151.720

Tavola 2 Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per Missione - Esercizi 2018-2020 (valori in euro). Dati da Disegno di legge di bilancio

Missione	Stanziamenti di competenza Previsioni 2018		Stanziamenti di competenza Previsioni 2019		Stanziamenti di competenza Previsioni 2020	
	Assegnazione	%	Assegnazione	%	Assegnazione	%
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	164.062.028	6,6%	149.411.192	6,5%	139.412.091	7,2%
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	4.274.000	0,2%	4.274.000	0,2%	4.274.000	0,2%
Casa e assetto urbanistico	39.387	0,0%	39.387	0,0%	39.387	0,0%
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	10.462	0,0%	10.462	0,0%	10.462	0,0%
Competitivita' e sviluppo delle imprese	82.726	0,0%	84.063	0,0%	84.063	0,0%
Comunicazioni	1.300.000	0,1%	851.583	0,0%	851.583	0,0%
Debito pubblico	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Difesa e sicurezza del territorio	108.708.591	4,4%	130.968.537	5,7%	101.760.704	5,3%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto	296.839.840	12,0%	246.839.840	10,7%	146.839.840	7,6%
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	45.544.457	1,8%	45.427.094	2,0%	45.426.820	2,3%
Fondi da ripartire	3.066.000	0,1%	3.066.000	0,1%	3.066.000	0,2%
Giovani e sport	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Giustizia	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	314.668	0,0%	314.668	0,0%	314.668	0,0%
Infrastrutture pubbliche e logistica	177.021.604	7,1%	81.762.352	3,5%	37.302.545	1,9%
Istruzione scolastica	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
L'Italia in Europa e nel mondo	4.885.057	0,2%	4.904.914	0,2%	2.404.914	0,1%
Ordine pubblico e sicurezza	195.300.137	7,9%	196.945.138	8,5%	201.439.322	10,4%
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	16.523.320	0,7%	17.225.600	0,7%	4.607.280	0,2%
Politiche per il lavoro	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Politiche previdenziali	38.150.000	1,5%	38.150.000	1,7%	38.150.000	2,0%
Regolazione dei mercati	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	132.380.766	5,3%	132.380.766	5,7%	2.380.766	0,1%
Ricerca e innovazione	96.366.599	3,9%	96.199.332	4,2%	96.199.286	5,0%
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	40.612.113	1,6%	34.281.586	1,5%	34.277.191	1,8%
Soccorso civile	196.979.173	7,9%	196.390.591	8,5%	196.386.700	10,1%
Sviluppo e riequilibrio territoriale	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	949.137.413	38,2%	914.672.184	39,7%	874.733.880	45,2%
Turismo	1.218	0,0%	1.184	0,0%	1.184	0,0%
Tutela della salute	1.017.266	0,0%	1.031.061	0,0%	1.031.061	0,1%
Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	10.856.904	0,4%	10.157.974	0,4%	5.157.974	0,3%
Totale complessivo	2.483.473.728		2.305.389.508		1.936.151.720	

ALLEGATO
**Le classificazioni della spesa
ambientale**

Tabella 1 Classificazione delle attività e delle spese di protezione dell'ambiente (Cepa): elenco delle voci

<p>1. Protezione dell'aria e del clima</p> <p>1.1 Prevenzione dell'inquinamento attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p> 1.1.1 <i>Per la protezione dell'aria</i></p> <p> 1.1.2 <i>Per la protezione del clima e della fascia di ozono</i></p> <p>1.2 Trattamento dei gas di scarico e dell'aria di ventilazione</p> <p> 1.2.1 <i>Per la protezione dell'aria</i></p> <p> 1.2.2 <i>Per la protezione del clima e della fascia di ozono</i></p> <p>1.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>1.4 Altre attività</p> <p>2. Gestione delle acque reflue</p> <p>2.1 Prevenzione dell'inquinamento delle acque attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>2.2 Reti fognarie</p> <p>2.3 Trattamento delle acque reflue</p> <p>2.4 Trattamento delle acque di raffreddamento</p> <p>2.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>2.6 Altre attività</p> <p>3. Gestione dei rifiuti</p> <p>3.1 Prevenzione della produzione di rifiuti attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>3.2 Raccolta e trasporto</p> <p> 3.3 Trattamento e smaltimento dei rifiuti pericolosi</p> <p> 3.3.1 <i>Trattamento termico</i></p> <p> 3.3.2 <i>Discarica</i></p> <p> 3.3.3 <i>Altro trattamento e smaltimento</i></p> <p>3.4 Trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi</p> <p> 3.4.1 <i>Incenerimento</i></p> <p> 3.4.2 <i>Discarica</i></p> <p> 3.4.3 <i>Altro trattamento e smaltimento</i></p> <p>3.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>3.6 Altre attività</p> <p>4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie</p> <p>4.1 Prevenzione dell'infiltrazione di sostanze inquinanti</p> <p>4.2 Decontaminazione del suolo e dei corpi idrici</p> <p>4.3 Protezione del suolo dall'erosione e da altre forme di degrado fisico</p> <p>4.4 Prevenzione dei fenomeni di salinizzazione del suolo e azioni di ripristino</p> <p>4.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>4.6 Altre attività</p>	<p>5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni (esclusa la protezione degli ambienti di lavoro)</p> <p>5.1 Modifiche preventive dei processi alla fonte</p> <p> 5.1.1 <i>Traffico stradale e ferroviario</i></p> <p> 5.1.2 <i>Traffico aereo</i></p> <p> 5.1.3 <i>Rumori da processi industriali e altri</i></p> <p>5.2 Costruzione di strutture antirumore/ vibrazioni</p> <p> 5.2.1 <i>Traffico stradale e ferroviario</i></p> <p> 5.2.2 <i>Traffico aereo</i></p> <p> 5.2.3 <i>Rumori da processi industriali e altro</i></p> <p>5.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>5.4 Altre attività</p> <p>6. Protezione della biodiversità e del paesaggio</p> <p>6.1 Protezione e riabilitazione delle specie e degli habitat</p> <p>6.2 Protezione del paesaggio naturale e seminaturale</p> <p>6.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>6.4 Altre attività</p> <p>7. Protezione dalle radiazioni (ad esclusione della protezione degli ambienti di lavoro e del rischio tecnologico e di incidente nucleare)</p> <p>7.1 Protezione dei "media" ambientali</p> <p>7.2 Trasporto e trattamento dei rifiuti altamente radioattivi</p> <p>7.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>7.4 Altre attività</p> <p>8. Ricerca e sviluppo</p> <p>8.1 Protezione dell'aria e del clima</p> <p> 8.1.1 <i>Per la protezione dell'aria</i></p> <p> 8.1.2 <i>Per la protezione dell'atmosfera e del clima</i></p> <p>8.2 Protezione delle acque superficiali</p> <p>8.3 Rifiuti</p> <p>8.4 Protezione del suolo e delle acque del sottosuolo</p> <p>8.5 Abbattimento del rumore e delle vibrazioni</p> <p>8.6 Protezione delle specie e degli habitat</p> <p>8.7 Protezione dalle radiazioni</p> <p>8.8 Altre ricerche sull'ambiente</p> <p>9. Altre attività di protezione dell'ambiente</p> <p>9.1 Amministrazione e gestione generale dell'ambiente</p> <p> 9.1.1 <i>Amministrazione generale, regolamentazione e simili</i></p> <p> 9.1.2 <i>Gestione dell'ambiente</i></p> <p>9.2 Istruzione, formazione ed informazione</p> <p>9.3 Attività che comportano spese non divisibili</p> <p>9.4 Attività non classificate altrove</p>
--	--

Note

La classificazione è organizzata in modo tale che in ciascuna delle prime 7 classi sono classificate tutte le tipologie di attività di protezione dell'ambiente nei casi in cui riguardano esclusivamente il singolo problema di inquinamento o degrado cui è dedicata la classe, ad eccezione delle attività di Ricerca e Sviluppo che sono tutte raggruppate nella classe 8. Le attività di programmazione, pianificazione, regolamentazione e amministrazione nonché quelle di istruzione, formazione e informazione quando riguardano un singolo problema di inquinamento o degrado sono classificate nella voce "altre attività" della classe pertinente (fra le classi da 1 a 7); quando riguardano due o più problemi di inquinamento o degrado sono classificate nelle voci 9.1 o 9.2 della classe 9.

Tabella 2 Classificazione delle attività e delle spese di uso e gestione delle risorse naturali (Cruma): elenco delle voci

<p>10. Uso e gestione delle acque interne</p> <p>10.1 Riduzione del prelievo</p> <p>10.2 Riduzione delle perdite e degli sprechi e riutilizzo e risparmio idrico</p> <p>10.3 Ricarica degli stock idrici</p> <p>10.4 Gestione diretta degli stock idrici</p> <p>10.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>10.6 Altre attività</p> <p>11. Uso e gestione delle foreste</p> <p>11.1 Riduzione del prelievo</p> <p>11.2 Riduzione dell'uso di prodotti forestali (legnosi e non legnosi)</p> <p>11.3 Rimboschimenti e impianto di nuovi boschi</p> <p>11.4 Incendi boschivi</p> <p>11.5 Gestione diretta delle aree forestali (come risorsa e non come habitat)</p> <p>11.6 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>11.7 Altre attività</p> <p>12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche</p> <p>12.1 Riduzione del prelievo</p> <p>12.2 Ripopolamento</p> <p>12.3 Gestione diretta della flora e della fauna selvatiche</p> <p>12.4 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>12.5 Altre attività</p> <p>13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)</p> <p>13.1 Riduzione del prelievo</p> <p>13.2 Riduzione della dispersione di calore ed energia e recupero e risparmio energetico</p> <p>13.3 Gestione diretta degli stock di risorse energetiche non rinnovabili</p> <p>13.4 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>13.5 Altre attività</p>	<p>14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche</p> <p>14.1 Riduzione del prelievo</p> <p>14.2 Riduzione del consumo di materie prime non energetiche attraverso la produzione e il consumo di materiali e prodotti recuperati e riciclati</p> <p>14.3 Gestione diretta degli stock di materie prime non energetiche</p> <p>14.4 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>14.5 Altre attività</p> <p>15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali</p> <p>15.1 R&S per l'uso e la gestione delle acque interne</p> <p>15.2 R&S per l'uso e la gestione delle foreste</p> <p>15.3 R&S per l'uso e la gestione di flora e fauna selvatiche</p> <p>15.4 R&S per l'uso e la gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)</p> <p>15.5 R&S per l'uso e la gestione delle materie prime non energetiche</p> <p>15.6 Altre attività di R&S per l'uso e la gestione delle risorse naturali</p> <p>16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali</p> <p>16.1 Amministrazione generale delle risorse naturali</p> <p>16.1.1 amministrazione generale, regolamentazione e simili</p> <p>16.1.2 gestione dell'ambiente</p> <p>16.2 Comunicazione, formazione e informazione</p> <p>16.3 Spese indivisibili</p> <p>16.4 Altro n.a.c.</p>
--	---

Note

La classificazione è organizzata in modo tale che in ciascuna delle prime 5 classi (codici da 10 a 14) sono classificate tutte le tipologie di attività di uso e gestione delle risorse naturali nei casi in cui riguardano esclusivamente la singola risorsa naturale cui è dedicata la classe, ad eccezione delle attività di Ricerca e Sviluppo che sono tutte raggruppate nella classe 15. Le attività di programmazione, pianificazione, regolamentazione e amministrazione nonché quelle di istruzione, formazione e informazione quando riguardano una singola risorsa naturale sono classificate nella voce "altre attività" della classe pertinente (fra le classi da 10 a 14); quando riguardano due o più risorse naturali sono classificate nelle voci 16.1 o 16.2 della classe 16.

